



CITTA' DI MANFREDONIA
Provincia di Foggia

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.59 del **08.10.2013**

n° **297**

OGGETTO: SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE "MANFREDONIA" - ATTIVITA' DI BONIFICA - DETERMINAZIONI.

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di ottobre alle ore 17,00 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco - Presidente

dagli Assessori Comunali:

VARRECCHIA ANTONIETTA
ANGELILLIS ANTONIO
CASCAVILLA PAOLO
D'AMBROSIO DAMIANO

GALLIFUOCO MICHELE
PALUMBO MATTEO - Vice Sindaco
RINALDI PASQUALE
ZINGARIELLO SALVATORE

Sono assenti i signori: **GALLIFUOCO MICHELE**.

Partecipa il Segretario Generale: **FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI**.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto relazione il Sindaco.

Premesso che:

- in esito ai lavori della Conferenza di Servizi (istruttoria) del 17 settembre 2013, il Sindaco, con propria nota del 23 settembre 2013, prot. n. 32261, inviata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ha rilevato e segnalato che:
 - “i) dai lavori della Conferenza è emerso inconfutabilmente, e tanto è stato più volte rimarcato dai Rappresentanti dell'ISPRA intervenuti, come almeno dal 2008 la Syndial in alcuni casi disattenda o comunque non interpreti adeguatamente sia le “prescrizioni” che le “direttive” impartite dallo stesso ISPRA e dalle Conferenze svoltesi nel corso delle attività di bonifica (con particolare riguardo alla gestione dell'impianto di trattamento TAF e della barriera idraulica). Tanto è stato peraltro confermato da uno dei Responsabili tecnici di Syndial intervenuti in coda alla riunione, il quale ha più volte riferito di malintesi o incomprensioni – non riconosciuti dall'ISPRA come tali – in ordine ai contenuti delle interlocuzioni tecniche con ISPRA; ne consegue pertanto come la mera eventuale reiterazione da parte della Conferenza di prescrizioni e segnalazioni di “buone pratiche” volte al raggiungimento in tempi adeguati degli scopi di bonifica in corso potrebbe risultare ancora una volta improduttiva, prognosi che induce alla massima preoccupazione dell'ente locale. Al riguardo, pur condividendo la formazione di un “tavolo tecnico” ... omissis ..., si invita la Conferenza a prendere in considerazione la opportunità di adottare misure più stringenti ed idonee a verificare da parte di Syndial il rispetto delle indicazioni degli organi tecnici come ISPRA;
 - ii) è emerso inoltre che le modalità di intervento di Syndial nel corso delle attività di bonifica non consentono ad alcuno degli enti preposti al controllo di corrispondere adeguatamente ai propri compiti: ed infatti ARPA ha lamentato una costante intempestività e carenza nella trasmissione dei dati (misurazioni e monitoraggi); ISPRA ha lamentato persino la "irrazionalità" del sistema di monitoraggio nonché la carenza di informazione relativa allo stato ed alla condizione degli impianti di trattamento, dei quali è stata messa in discussione persino la ordinaria attività di manutenzione (pozzi); alla luce di quanto emerso si richiede alla Conferenza di valutare se non sia opportuno richiedere agli organi di controllo (ARPA e Provincia) di predisporre quanto necessario a verificare l'effettivo stato del SIN con riferimento ai riscontrati superamenti di inquinanti come l'arsenico. Preso atto dei contributi odierni in ordine alla presenza non significativa di tale inquinante al "largo" del Golfo di Manfredonia, si evidenzia tuttavia come la tecnologia e le metodiche impiegate suggeriscono di effettuare una campagna di misurazioni lungo il litorale sabbioso ed a distanza non così eccessiva dalla linea di costa, riservandosi l'ente locale di procedere a tale accertamento con oggi mezzo consentito dalla legge nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
 - iii) è infine emerso che dopo ben sette anni di attuazione del progetto la Società concessionaria del pubblico servizio di bonifica assume di trovarsi nella sostanza in una situazione di incomprensione della reale efficacia dei lavori di bonifica, al punto che soltanto ora prende corpo la necessità di un modello teorico/concettuale idrogeologico dello stato dei luoghi; l'ISPRA lamenta al riguardo che tale modello non possa che essere propedeutico a qualsiasi attività di bonifica, sicché allo stato attuale - con ciò condividendosi la posizione di ISPRA - l'ente locale esprime la preoccupazione che in ogni operazione di bonifica possa essere stata o potrebbe risultare inadeguata e persino dannosa per l'ambiente e per la salute umana; preoccupazione espressa anche dal rappresentante della ASL locale intervenuto, con particolare riferimento al ciclo biologico della catena alimentare a conferma ulteriore che occorre rafforzare e

migliorare la qualità dei controlli sulla effettiva efficacia delle attività di bonifica in corso si segnala come siano emerse chiare evidenze di Movimenti di piume di arsenico che si muoverebbero all'interno della falda, la cui origine e destinazione non è chiara, nelle condizioni date, nemmeno agli esperti ISPRA (oltre che a tutti i convenuti) e che dunque si auspica diventi oggetto di più attenta e rigorosa indagine.”;

- il Ministero A.T.T.M. con lettera del 2-10-2013, prot. n. 0050088, inviava la predetta nota del Sindaco alla Provincia di Foggia, all'ARPA Puglia, all'ASL Foggia ed all'ISPRA, affermando che:

“Rispetto a tali criticità corre comunque l'obbligo di sottolineare che l'inserimento in un sito di interesse nazionale, non comprime né limita in alcun modo l'esercizio di poteri anche extra ordinem che l'ordinamento attribuisce all'autorità locale: ad esempio i poteri del Sindaco quale autorità sanitaria ed i poteri extra ordinem previsti dal D.lgs. 267/2000 che il Sindaco può adottare in presenza dei presupposti di necessità ed urgenza previsti dalla citata norma.

Ciò premesso si chiede all'ISPRA ed ARPA di trasmettere una dettagliata relazione con le informazioni relative alle criticità segnalate alle lettere a), b), c) e d) (*si riferisce alle premesse riportate nella suddetta nota del 2-10-2013, prot. n. 0050088 – N.d.r.*), con particolare riferimento alle situazioni di fatto segnalate, alle attività da avviare e alle relative priorità d'intervento.

Per i profili di interesse sanitario sarà cura della ASL confermare le preoccupazioni espresse dal Sindaco e fornire i necessari ulteriori elementi di fatto.

Si chiede, inoltre, alla Provincia di effettuare gli opportuni controlli di competenza.

Tenuto conto della natura delle segnalazioni, si rappresenta l'urgenza.”;

Ritenuto, pertanto, indispensabile che questa Giunta - in relazione alla gravità della vicenda che si protrae da anni, a scapito della salute dei cittadini, non solo di Manfredonia ma anche di Monte Sant'Angelo, nel cui territorio ha sede il S.I.N. Manfredonia – non solo condividere la nota sindacale del 23 settembre 2013, prot. n. 32261, inviata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, come integralmente riportata innanzi, ma sollecitare e dare mandato al Sindaco di adottare qualsiasi forma di collaborazione, avvalendosi degli istituti consentiti dalla legge, con il viciniore comune di Monte Sant'Angelo;

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49 del del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forma di legge;

DELIBERA

- 1) di condividere e fare propria la nota sindacale del 23 settembre 2013, prot. n. 32261, inviata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, come integralmente riportata in premessa;
- 2) di dare mandato al Sindaco di concordare con il Sindaco di Monte Sant'Angelo, allo scopo di preservare l'incolumità pubblica, la più idonea forma di

collaborazione tesa alla tutela dell'ambiente, del territorio e del mare.

- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per l'urgenza, come da apposita, unanime votazione effettuata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Riccardi

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 14 OTT.2013 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 35047 del 14 OTT.2013.
3. è stata trasmessa in data 14 OTT.2013 ai seguenti uffici per l'esecuzione:
All'Ufficio di Staff - Gabinetto del Sindaco.

4.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.Dalla Residenza comunale, li 14 OTT.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

E' copia conforme all'originale.
Data 14 OTT.2013

Il Segretario Generale